



**TORINO**  
I PRODUTTORI  
LOCALI SONO  
PROTAGONISTI  
AL «MERCATO  
DEL CORSO»

Bello a pagina 5

**NOVARA**  
INTERVISTA A VERONICA  
FELLON, AUTRICE  
DEL LIBRO «GEN Z:  
SCEGLIERE SE STESSI  
PRIMA DEL LAVORO»

Servizio a pagina 9

**CUNEO**  
«SCRITTORINCITTÀ  
2025»:  
UN GRANDE  
SUCCESO  
DI PUBBLICO

Toselli a pagina 7

**GENOVA**  
ANCORA PROTESTE  
E BLOCCHI:  
IL CASO ILVA  
DISCUSO  
A ROMA

Servizio a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 276

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## RIQUALIFICAZIONE

# RINASCE A TORINO L'EX SCALO VALLINO

*Al via l'atteso progetto di rigenerazione urbana tra residenze, servizi e verde, del valore di oltre cento milioni di euro, che cambierà volto a un'area centrale del capoluogo piemontese, chiusa e inutilizzata dal 2010*

**ANDORA-FINALE**

La nuova ciclopedonale  
fa i primi passi avanti

Servizio a pagina 14

**CASALE MONFERRATO**

Progetto a supporto delle  
cure per minori con disabilità

Servizio a pagina 10

■ Hanno preso ufficialmente il via i lavori di 'Scalo Nizza', il progetto con cui Nova Coop, Nido Living e Taurus trasformeranno l'ex scalo ferroviario Vallino, nel quartiere torinese San Salvario.

Durante la visita al cantiere, alla presenza del sindaco delle Città Stefano Lo Russo,



dell'assessore all'Urbanistica Paolo Mazzoleni e del presidente della Circoscrizione 8 Massimiliano Miano, è stato svelato il nuovo nome del complesso e illustrato lo sviluppo dell'intervento, del valore di oltre cento milioni.

Polito a pagina 3

I dati dell'osservatorio ligure

## Turismo: crescono gli affitti brevi

L'assessore Lombardi: «Con 4 milioni di presenze non si può ignorare»



VISTA SUL PORTO DI GENOVA

Con una nuova veste grafica, i dati elaborati dall'Osservatorio Turistico Regionale sono comprensivi anche degli Appartamenti Ammobiliati ad Uso Turistico. «Abbiamo finalmente un quadro esaustivo che fotografa in modo completo la situazione dei flussi turistici in Liguria - commenta l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi - Quasi 4 milioni di presenze negli Aaut da gennaio a settembre è un dato che non si può certo trascurare: il mercato degli affitti brevi è in costante aumento e ad oggi sono quasi 40 mila gli Aaut con circa 160 mila posti letto quanto le strutture ricettive tradizionali. Una tipologia che completa l'offerta turistica e che contribuisce a combattere l'abusivismo garantendo allo stesso tempo al turista un servizio di qualità»

IN GIOIELLERIA DEL CENTRO

## Finto corriere tenta truffa, 52enne denunciato a Torino

Angelo Gatti

■ Un uomo di 52 anni è stato denunciato dalla polizia per tentata truffa, falsità materiale e sostituzione di persona a Torino. Secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo si è finto corriere per ritirare gioielli del valore di 12 mila euro da una gioielleria del centro città. Dopo aver contattato telefonicamente la titolare, ha sostenuto di dover ritirare un plico contenente preziosi. La commerciante, insospettita dalla procedura, ha contattato la società di spedizioni per verificare la veridicità della richiesta, scoprendo

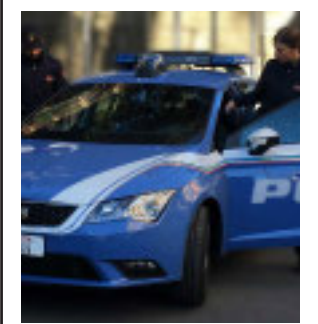


che non c'era alcuna notizia di tale ritiro.

Il giorno successivo, all'apertura del negozio, la donna ha notato un uomo in divisa fuori dal locale, riconoscibile alla società di spedizioni e ha immediatamente allertato la Polizia.

TORINO

## Blitz di anarchici in sede dell'Asl



Carlo Santori

Una decina di anarchici ha fatto irruzione nella sede dell'Asl in via San Secondo a Torino, lanciando slogan contro i Centri di permanenza per il rimpatrio. Il gruppo è entrato nei locali e ha imbrattato i muri con la scritta «Cpr = tortura». All'esterno è stato affisso una striscione con la frase «Nel Cpr di Torino solo botte e deportazioni. Asl complice», mentre da una delle finestre è stato srotolato un altro con la scritta «la violenza del Cpr inizia qui». Sul posto sono intervenuti la polizia e gli investigatori della Digos. L'azione degli anarchici arriva all'indomani della visita del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo e della neo garante comunale Diletta Berardinelli al Cpr di corso Brunelleschi.

LIGURIA

## Meteo instabile nel weekend | Disagi per la raccolta dei rifiuti

■ La Liguria si avvia a un weekend all'insegna della variabilità. Oggi il cielo sarà inizialmente poco soleggiato con un progressivo aumento della nuvolosità; temperature comprese tra 6 °C e 9 °C e venti moderati, con segnalazioni di possibili raffiche più intense sui settori esposti. Domani è prevista una fase più stabile: cielo sereno o poco nuvoloso su gran parte della regione, con valori massimi attorno ai 10 °C e minime intorno ai 6 °C. Domenica, invece, potrebbe tornare l'instabilità con rovesci sparsi e un leggero calo termico. Alla luce di questo possibile peggioramento, Arpal comunicherà nelle prossime ore se scatterà l'allerta gialla, tenendo conto della fragilità del territorio ligure, in particolare del genovese, già messo alla prova dal maltempo dello scorso fine settimana, quando le forti piogge avevano provocato diverse frane.

ARRESTATO MAROCCHINO DI 59 ANNI

## La Spezia, rapina supermercato brandendo un estintore

Un uomo di origine marocchina è stato arrestato l'altro pomeriggio in flagranza di reato alla Spezia dopo aver tentato di evitare i controlli di un addetto alla sicurezza di un supermercato brandendo un estintore e colpendolo. Questi lo aveva bloccato dopo averlo notato mentre tentava di lasciare il punto vendita, senza aver pagato, con alcune bottiglie di alcolici e alimenti. Entrambi sono rimasti feriti nella colluttazione, interrotta solo dall'arrivo dei carabinieri del nucleo radiomobile che hanno arrestato con l'accusa di rapina impropria e lesioni personali il 59enne marocchino.

■ Venerdì prossimo, 28 novembre, è stato proclamato lo sciopero nazionale generale dalle sigle Adl Cobas, Clap, Confederazione Cobas, Sial Cobas e Sindacato Generale di Base (SGB) in tutti i settori pubblici e privati e a Genova interesserà Amiu per l'intera giornata e in tutti i turni di lavoro. Di conseguenza l'azienda segnala che «che potrebbero esserci dei disagi nell'erogazione dei servizi, ma saranno garantite - secondo quanto previsto dalla normativa e dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero - le prestazioni di servizio indispensabili e che al termine dello sciopero le erogazioni dei servizi torneranno alla normale fruibilità». I disservizi arrivano in un momento già difficile per la gestione dei rifiuti a Genova, con difficoltà diffuse sul territorio.

VENERDÌ 28 NOVEMBRE SCIOPERO AMIU




Il documento  
che ti serve in  
pochi click

## Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file    ✓ senza attese    ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

### I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- |                               |                                |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • <b>Anagrafe</b>             | • <b>Tribunale</b>             |
| • <b>Catasto</b>              | • <b>PRA</b>                   |
| • <b>Rapporti informativi</b> | • <b>Agenzia delle Entrate</b> |
| • <b>Camera di Commercio</b>  | • <b>PEC</b>                   |

Veloce • Semplice • Affidabile

### Le nostre convenzioni



IC  
Istituto di Commercio



CITTA' DI TORINO



visuresmart.it

Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

Società a socio unico  
Sede legale: Via Bertola 2,  
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018  
Licenza SCIA prot. n. 45055  
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI  
info@visuresmart.it

Loredana Polito

Hanno preso ufficialmente il via i lavori di 'Scalo Nizza', il progetto con cui Nova Coop, Nido Living e Taurus trasformeranno l'ex scalo ferroviario Vallino, nel quartiere torinese San Salvario.

Durante la visita al cantiere, alla presenza del sindaco del Comune di Torino Stefano Lo Russo, dell'assessore all'Urbanistica Paolo Mazzoleni e del presidente della Circonscrizione 8 Massimiliano Miano, è stato svelato il nuovo nome del complesso e illustrato lo sviluppo dell'intervento, destinato a rigenerare un'area chiusa e inutilizzata dal 2010.

Il piano prevede una residenza universitaria da 402 posti letto a elevata efficienza energetica, una piastra commerciale di diecimila metri quadrati con il nuovo superstore Coop, spazi per ristorazione, servizi di vicinato, parcheggi, una piazza pubblica e percorsi pedonali e ciclabili accompagnati da ampie aree verdi. La consegna è prevista nel corso del 2027.

Con una superficie complessiva di trentadue mila metri quadrati, il progetto restituirà

## SAN SALVARIO CAMBIA VOLTO

# Partono i lavori per Scalo Nizza nel cuore di Torino

*Al via l'atteso progetto di rigenerazione urbana tra residenze, servizi e verde del valore di 105 milioni*

continuità urbana a via Nizza e rafforzerà la vocazione studentesca del quartiere.

La residenza, sviluppata da Taurus per Nido Living, sarà organizzata in due edifici moderni e sostenibili dotati di sale studio, palestra, aree comuni, terrazze verdi e depositi per biciclette. Gli alloggi, tra monolocali singoli e doppi, risponderanno alla crescente domanda di residenzialità universitaria.

La componente commerciale, curata da Nova Coop, comprenderà il superstore Coop realizzato secondo il format «presto e bene», affiancato da superfici destinate a ristorazione e attività di vicinato.

I piani superiori ospiteranno parcheggi coperti, insieme



## ISTRUZIONE

# Orari più lunghi per i nidi in Piemonte

*Sono 74 i Comuni che hanno aderito alla misura attivata dalla Regione*

Eliana Puccio

Dall'avvio della misura 3.066 bambine e bambini hanno beneficiato dell'iniziativa della Regione Piemonte dimostrando concretamente cosa significa fare politiche serie per famiglie, donne e territori.

L'assessorato a Istruzione e merito della Regione Piemonte ha destinato oltre 1,2 milioni di euro che permetteranno a 74 Comuni di attivare il prolungamento dell'orario di apertura in circa 100 asili nido comunali, mantenendo invariate le tariffe per le famiglie. I costi sono infatti interamente coperti dalla Regione, grazie alle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Una misura pensata per venire incontro agli amministratori che lavorano ogni giorno per mantenere i ser-



vizi sui propri territori, ma anche per dare un supporto alle famiglie, incentivando l'occupazione femminile e la natalità.

Sarà così possibile migliorare la qualità della prestazione offerta dalle strutture coinvolte, contribuendo

anche a contrastare lo spopolamento dei territori montani e marginali. I Comuni potranno scegliere se prolungare l'orario settimanale, aggiungere il sabato mattina, aprire durante le vacanze natalizie o le pause didattiche, nei limiti dei

contingenti orari previsti dal bando, venendo così incontro alle esigenze di conciliazione espresse da tante famiglie. L'arco temporale in cui realizzare il prolungamento è compreso tra il 30 settembre 2025 e il 31 luglio 2026.

«Con questa misura la Regione Piemonte dimostra, ancora una volta, cosa significa fare politiche serie per le famiglie, per le donne e per i territori. Ampliamo gli orari dei nidi senza far pagare un euro in più ai genitori. Questo è vero welfare familiare: le mamme che vogliono e devono lavorare, ma sono in difficoltà nella gestione dei figli hanno finalmente una risposta concreta. Più servizi, più flessibilità, più libertà di scelta. Perché la natalità e l'occupazione femminile non si sostengono con i bei discorsi, ma

con misure concrete. E soprattutto: i Comuni non devono sobbarcarsi alcun costo. Copriamo tutto noi, come Regione. È un messaggio chiaro agli amministratori: non siete soli. Noi ci siamo, e investiamo sui vostri territori» dichiarano dall'assessorato all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte.

Dei Comuni piemontesi con servizi educativi a titolarità comunale, sono 21 quelli che hanno aderito al bando nel territorio della Città metropolitana di Torino, altri 13 nella provincia di Alessandria, 9 nell'Astigiano e altrettanti nel Cuneese. I restanti Comuni coinvolti sono distribuiti tra le province di Biella (6), Novara (10), Vercelli (4) e Verbano Cusio-Ossola (2).

Dal 2021, anno in cui la misura è stata sperimentata per la prima volta, sono circa 350 i progetti finanziati ai Comuni e 3.066 i bambini coinvolti (565 nel 2021, primo anno della misura; 580 nel 2022; 718 nel 2023; 1.203 nel 2024).

a un livello interrato, per oltre sedicimila metri quadrati complessivi. Il secondo edificio accoglierà una grande area per sport e servizi, mentre la copertura sarà interamente dedicata a un impianto fotovoltaico in grado di alimentare il fabbisogno del complesso.

Scalo Nizza è stato progettato con criteri avanzati di sostenibilità. Gli edifici della residenza puntano alla certificazione 'leed gold', mentre la piastra commerciale seguirà gli standard Itaca, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale.

Nel corso della presentazione, il presidente di Nova Coop Ernesto Dalle Rive ha definito Scalo Nizza come «un nuovo punto di riferimento per il quartiere», mentre l'amministratore delegato di Taurus Pietro Burdisso ha parlato di «un progetto esemplare che segna la nascita di una nuova porzione di città».

Per Nido Living, il responsabile Italia Giuseppe Zafferi ha sottolineato l'obiettivo di offrire «una soluzione abitativa moderna e orientata al benessere degli ospiti».

Il sindaco Stefano Lo Russo ha quindi evidenziato come l'intervento rappresenti «un tassello fondamentale della strategia di trasformazione urbana».

L'investimento complessivo ammonta a circa centocinquante milioni di euro e coinvolge studi di progettazione e imprese specializzate nella realizzazione delle diverse componenti architettoniche e infrastrutturali.

Scalo Nizza prende così finalmente forma come un nuovo spazio urbano capace di coniugare residenzialità, commercio, servizi e sostenibilità.

Per la residenza universitaria, il progetto architettonico e la direzione artistica sono firmati da Picco Architetti, mentre l'operazione di sviluppo è stata strutturata da Fcv Srl, che ne guida anche il coordinamento generale.

La realizzazione delle opere è invece stata affidata alla Cogefa Spa.

Per la piastra commerciale, il progetto architettonico e la direzione artistica sono curati da Ai Studio Engineering, mentre la direzione lavori è affidata a Studio Granma e la realizzazione delle opere a Simco Srl.

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

## WOMEN AT THE TOP

# Premio speciale ad Anna Maria Poggi a Milano



La presidente della Fondazione Crt, Anna Maria Poggi, ha ricevuto una Menzione Speciale ai «We Award - Women Excellence 2025».

Il premio, promosso da Il Sole 24 Ore in collaborazione con il Financial Times e con la media partnership di Sky Tg24, celebra le donne che, con visione, determinazione e talento, generano impatti positivi nella nostra società.

La cerimonia di premiazione si è svolta durante il prestigioso «Women at the Top - Gala 2025», al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano.

La giuria, composta da esperti del mondo imprenditoriale, culturale e mediatico, ha riconosciuto alla presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi il Premio Speciale per il suo impegno nell'accademia e nelle istituzioni italiane, definendola un modello di leadership culturale e civica.

Il riconoscimento vuole evidenziare il suo attivo contributo alla modernizzazione delle istituzioni, alla promozione di valori come parità di genere, inclusione sociale e sviluppo del territorio.

«Per l'eccellenza accademica

e il contributo concreto alla modernizzazione delle istituzioni italiane. Rappresenta un modello di leadership culturale e civica, capace di tradurre la ricerca giuridica in strumenti di equità sociale, formazione e partecipazione democratica. Nel suo impegno accademico e civile, anche in qualità di presidente della Fondazione Crt, promuove i valori del lavoro come realizzazione della persona». Così la giuria del Premio ha motivato la menzione speciale, sottolineando l'importanza del grande lavoro svolto sinora.

Giovanna Maglie



**IN PIEMONTE CANALE 98**

**IN LOMBARDIA CANALE 352**

Felicia Bello

■ Il Mercato del Corso di Campagna Amica Torino continua a registrare un grande successo dopo la sua inaugurazione.

Oggi e domani, il mercato, situato in corso Vittorio Emanuele II 50, accoglierà visitatori e visitatrici con una serie di eventi speciali.

Oggi, dalle 11.30, è in programma uno showcooking nella sala adibita a scuola di cucina contadina, mentre nella sala conferenze si terrà un seminario su turismo e sostenibilità, in collaborazione con il corso di eco-management del turismo dell'Università degli Studi di Torino.

Domani, invece, sarà la volta di un'attività didattica alle ore 11.30 e di un altro showcooking alle 17.30.

La Casa del vino 'Divinorum', che offre una selezione di ben 490 etichette di vini piemontesi, è invece aperta dal martedì al sabato, dalle ore 10 alle ore 19, con esperti 'wine coach' pronti a guidare il pubblico in degustazioni e acquisti mirati.

Il primo fine settimana di apertura del Mercato del Corso ha visto un'affluenza straordinaria, con oltre cinquemila ingressi e la merce praticamente esaurita.

Il mercato coperto, realizzato da Coldiretti Torino nel palazzo liberty dell'ex cinema Corso, ha attratto torinesi e turisti curiosi di scoprire un luogo che per anni è rimasto chiuso.

## INIZIATIVA DI COLDIRETTI

# «Mercato del Corso», il successo continua

*Nell'ex cinema di corso Vittorio Emanuele II eventi e degustazioni a cura di produttori del territorio*



Il successo è stato immediato: molti sono entrati per curiosità, ma in molti sono usciti con buste piene di prodotti a 'Km Zero'.

«Vedere così tanti torinesi dentro questo palazzo riaperto a disposizione della città ci ha riempito il cuo-

re», ha commentato il presidente Coldiretti Bruno Mecca Cici.

«Abbiamo ricevuto - ha detto - numerosi apprezzamenti, segno di quanto fosse attesa una vera e propria casa della cultura del cibo contadino a Torino».

Soddisfazione anche per i produttori presenti, che già oggi offrono una vasta gamma di prodotti alimentari, ma anche articoli per animali e piante.

Il mercato, a regime, ospiterà una trentina di espositori e sarà pronto a

soddisfare ogni tipo di esigenza, dalla spesa quotidiana alla preparazione di cesti natalizi con prelibatezze locali.

L'enoteca, gestita da un sommelier Fisar e da un enologo, è già un solido punto di riferimento per

chi cerca un regalo oppure semplicemente vuole acquistare bottiglie di qualità da abbinare ai pranzi e cenoni delle prossime festività natalizie.

A partire dalle prossime settimane, il Mercato del Corso, oltre a essere aperto il venerdì e sabato, estenderà l'orario di apertura anche alla domenica, dalle ore 10 alle 19.

L'enoteca, invece, seguirà già gli orari consueti dal martedì alla domenica, fino a Natale. Per i torinesi e i turisti, sarà anche un'ottima occasione per un aperitivo accompagnato da stuzzichini preparati dai produttori del mercato.

Non è però solo punto vendita: il Mercato del Corso si conferma un luogo di cultura e educazione alimentare. «Venerdì e sabato scorsi, le prime scuole hanno già partecipato ad attività didattiche», ha dichiarato Carlo Loffreda, direttore di Coldiretti Torino. «Nei prossimi giorni - ha aggiunto - lo spazio che abbiamo chiamato 'Casa Coldiretti' ospiterà nuovi incontri ed eventi, per sensibilizzare i cittadini alla consapevolezza alimentare e alla sostenibilità».

Il Mercato del Corso, con la sua proposta di prodotti genuini e il suo impegno per la formazione, è destinato a diventare sempre più un punto di riferimento per l'intera città, portando un'innovativa visione della tradizione agricola piemontese nel cuore di Torino.

## DESIGN CHE ARREDA, COLORE CHE ISPIRA



HEEDODESIGN.COM  
@heedo\_design

Alessandro Marini

■ Il Regina Palace Hotel di Stresa, nel Verbano Cusio Ossola, ospita anche quest'anno per due giorni la ventiduesima edizione del forum organizzato dalla Fondazione Iniziativa Europa, presieduta dall'onorevole Michele Vietti, presidente di Finpiemonte, già vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura e più volte sottosegretario di Stato.

Il tema della ventunesima edizione è «Lo tsunami d'oltre oceano». Un argomento di grande attualità, che vede confrontarsi sull'impatto delle politiche Usa nello scenario geopolitico autorevoli relatori, tra cui parlamentari, rappresentanti del Governo, ambasciatori, magistrati, docenti universitari, imprenditori e giornalisti.

**«Lo tsunami d'oltre oceano» è il tema della 22° edizione dell'evento organizzato dalla Fondazione Iniziativa Europa a Stresa, come mai avete scelto questo titolo?**

Il 2025 segna un punto di svolta nei rapporti tra Stati Uniti ed Europa. L'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca ha reso esplicito un cambiamento già in atto: l'America guarda altrove, ridisegna le proprie priorità strategiche e lascia l'Europa più esposta, costringendola a interrogarsi sul proprio ruolo nel nuovo equilibrio mondiale.

Ma la discontinuità va oltre la politica americana. La guerra in Ucraina e l'atteggiamento di Putin, il conflitto in Medio Oriente con la rinnovata centralità della questione palestinese, l'avanzata dei Brics e dei Paesi del Sud Globale compongono uno scenario frammentato in cui le certezze dell'Occidente vacillano.

Cosa resterà dell'Occidente e dei valori su cui si fondano le nostre democrazie liberali? È da questa domanda che muove Stresa 2025, per riflettere su una stagione di transizione che investe la politica, l'economia e la cultura, e che mette alla prova la capacità dell'Europa di conciliare libertà e sicurezza, apertura e sovranità, innovazione e coesione.

Nel solco dei precedenti incontri il confronto di quest'anno metterà al centro le sfide della sovranità europea, la metamorfosi dell'informazione, la crisi del consenso e la ricerca di nuovi modelli di equilibrio in un mondo in rapido mutamento.

Il forum si conferma crocevia di esperienze e di pensieri: un luogo di dialogo libero tra istituzioni, diplomazia, impresa e cultura per provare a capire, insieme, come l'Occidente possa ritrovare senso e direzione.

**Come sta rispondendo l'Unione europea alle azioni messe in campo dall'amministrazione Usa guidata da Trump?**

L'Unione europea ha risposto all'amministrazione Trump con una strategia

INTERVISTA A MICHELE VIETTI PRESIDENTE DI FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA

# «L'America sta ridisegnando le proprie strategie»

«Lo Tsunami d'oltre oceano» sarà il tema della ventiduesima edizione del forum di Stresa 2025



Il presidente della Fondazione Michele Vietti

che cerca di combinare durezza e dialogo. Sulle tariffe, a fronte dell'annuncio dell'introduzione dei dazi, ha preparato contromisure ritorsive, che ha poi sospeso per dare spazio alle trattative, che sono approdate ad un accordo commerciale nel luglio di quest'anno.

Sul fronte della difesa, l'Europa ha preso coscienza della necessità di aumentare la propria autonomia strategica, anche incrementando gli stanziamenti, in una logica che porterà inevitabilmente a ridefinire la cooperazione con Washington.

Complessivamente si fa strada l'idea che non ci sia più un partner statunitense "automatico", ma che occor-

ra rafforzare la posizione strategica dell'Europa nel mondo, rinegoziando con gli USA una partnership su basi più eque e equilibrate.

**Lo scenario globale è destinato a cambiare radicalmente nei prossimi anni?**

Probabilmente sì, dipenderà dalle prospettive del regime di Trump dopo le elezioni di mezzo termine del prossimo anno, dagli sviluppi dei focolai di guerra dall'Ucraina al Medio Oriente e dalla capacità dell'Europa di assumere un ruolo da protagonista sullo scacchiere mondiale.

**Quale sarà il ruolo dell'Italia nel mondo nel prossimo futuro?**

L'Italia deve diventare sempre più Europa, cioè deve ritrovare il suo ruolo di fondatore e promotore dell'Unione, stimolando tutti i Paesi che ne fanno parte a rinunciare a qualcosa della propria sovranità per consentire alla "casa comune" di assumere ruoli e autorevolezza, che ne facciano un soggetto politico, oltre che economico, in grado di giocare la partita alle pari con le altre superpotenze.

SI INIZIA OGGI

## Tanti nomi di spicco che interverranno al forum

La due giorni si chiuderà parlando del referendum sulla giustizia a cui parteciperà anche il ministro Nordio

■ La Fondazione Iniziativa Europa presenta il suo forum annuale «Lo tsunami d'oltre oceano, discontinuità e scenari d'Occidente» che quest'anno si terrà al Regina Palace Hotel di Stresa, il 21 e 22 novembre.

Il 2025 segna un punto di svolta nei rapporti tra Stati Uniti ed Europa. L'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca ha reso esplicito un cambiamento già in atto: l'America guarda altrove, ridisegna le proprie priorità strategiche e lascia l'Europa più esposta, costringendola a interrogarsi sul proprio ruolo nel nuovo equilibrio mondiale. Ma la discontinuità va oltre la politica americana. La guerra in Ucraina e l'atteggiamento di Putin, il conflitto in Medio Oriente con la rinnovata centralità della questione palestinese, l'avanzata dei Brics e dei Paesi del Sud Globale compongono uno scenario frammentato in cui le certezze dell'Occidente vacillano. Cosa resterà dell'Occidente e dei valori su cui si fondano le nostre democrazie liberali? È da questa domanda che muove Stresa 2025, per riflettere su una stagione di transizione che investe la politica, l'economia e la cultura, e che mette alla prova la capacità dell'Europa di conciliare libertà e sicurezza, apertura e sovranità, innovazione e coesione. Nel solco dei precedenti incontri il confronto di quest'anno metterà al centro le sfide della sovranità europea, la metamorfosi dell'informazione, la crisi del consenso e la ricerca di nuovi modelli di equilibrio in un mondo in rapido mutamento. Il forum si conferma crocevia di esperienze e di pensieri: un luogo di dialogo libero tra istituzioni, diplomazia, impresa e cultura per provare a capire, insieme, come l'Occidente possa ritrovare senso e direzione.

**IL PROGRAMMA OGGI**

Si inizia alle 14:30 con l'indirizzo di saluto di Alberto Cirio, presidente Regione Piemonte, a cui farà seguito l'apertura dei lavori, affidata a Michele Vietti, presidente Fondazione Iniziativa Europa. Successivamente Stefania Pinna, giornalista Sky TG24 dialogherà con Paola De Micheli, deputato PD, Riccardo Molinari, capogruppo Lega Camera dei Deputati, Licia Ronzulli, Vicepresidente Senato, FI.

Alle 15:20 interverrà Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno, dopodiché, alle 15:30 Stefania Pinna, dialogherà con Roger Abravanel, Director Emeritus McKinsey e saggista Guido Saracco, Politecnico Torino, presidente Consorzio Asti Studi Superiori.

Alle 15:50, invece, sarà la volta di Fausto Bertinotti, già presidente Camera dei Deputati, Carlo Fidanza, capodelegazione FdI al Parlamento Europeo, Elisabetta Tovaglieri, europarlamentare Lega.

Alle 16:20 Piero Vietti, direttore editoriale Tempi intervista Gherard Ludwig Muller, cardinale e teologo, mentre alle 16:30 Goffredo Buccini, editorialista Il Corriere della sera dialoga con Marco Minniti, presidente Fondazione Med-Or e alle 16:45 Salvatore Merlo, vicedirettore Il Foglio dialoga con Pier Ferdinando Casini, senatore PD, già presidente Camera dei deputati, autore del libro «Al centro dell'aula dalla Prima Repubblica a oggi», edito da Il Mulino.

Alle 16:55 interviene Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo Commissione Europea, mentre alle 17:05 Piero Vietti, direttore editoriale Tempi dialoga con Simona Malpezzi, senatrice PD Massimiliano Salini, europarlamentare FI e alle 17:25 Mattia Ferraresi, giornalista Domani dialoga con Paolo Gentiloni, già presidente del Consiglio dei ministri e commissario Europeo. Intervengono Nunzia Ciardi, vicedirettore Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, Stefano Corgnati, rettore Politecnico Torino, Alessandra Guidi, prefetto e con il punto di vista di Valerio De Luca, direttore Spes Carlo Azeglio Ciampi.

Alle 18:05 Raffaella Calandra, Il Sole 24ore intervista Maurizio Leo, viceministro Mef e dialoga con Massimo Garavaglia, presidente Commissione Finanze e Tesoro Senato, Silvia Maria Rovere, presidente Poste Italiane, Giovanni Tria, economista, già Ministro dell'Economia.

Alle 18:35 Stefania Pinna intervista Luca Ciriani, ministro Rapporti con il Parlamento. Alle 18:45 Raffaella Calandra, Il Sole 24ore intervista Fabio Pinelli, vicepresidente Consiglio Superiore della Magistratura.

Alle 18:55 Raffaella Calandra avrà un faccia a faccia con Andrea Orlando, già ministro della Giustizia Francesco Petrelli, presidente Unione Camere Penali, mentre alle 19:15 Daniela Ferolla, giornalista Rai, intervista Marco Boglione, presidente BasicNet e dialogherà con Leopoldo Destro, vicepresidente Confindustria. Intervengono Francesco Maria Chelli, presidente ISTAT ed Ernesto Maria Ruffini, già direttore Agenzia Entrate.

La prima giornata terminerà alle 19:45

**DOMANI**

Alle 09:10 Andrea Montanari, giornalista Presenta il sondaggio di Euromedia research e dialoga con Alessandra Ghisleri, direttore Euromedia

Research, Francesco Clementi, Università La Sapienza, Marco Gilli, presidente Fondazione Compagnia di San Paolo e con il punto di vista di Alessandro Azzoni, rappresentante permanente d'Italia presso la Nato.

Alle 09:50 interverrà Luigi Di Maio, rappresentante speciale Ue nel Golfo.

Alle 10:00 Giovanna Pancheri, Sky TG24, dialoga con Martin Friens, ambasciatore di Francia in Italia, Miguel Fernandez-Palacios, ambasciatore di Spagna in Italia e Luca Ferrari, Ambasciatore d'Italia in Israele e con il punto di vista di Salvatore Caiafa, presidente InCE Iniziativa Centro Europea.

Alle 10:35 speech con Pietrangelo Buttafuoco, presidente Biennale Venezia.

Dopodiché Roberto Arditti, editorialista Il Tempo dialoga con Piero Benassi, già rappresentante permanente d'Italia presso l'Ue, Stefano Pontecorvo, presidente Leonardo, Michele Valensise, presidente IAI Istituto Affari Internazionali e con il punto di vista di Anna Maria Poggi, presidente Fondazione Crt.

Alle 11:30 Giovanna Pancheri, Sky TG24 intervista Guido Crosetto, ministro della Difesa.

Alle 11:40 Nunzia De Girolamo, conduttrice televisiva, già ministro delle Politiche agricole dialoga con Maria Elena Boschi, capogruppo IV Camera dei Deputati, Lucio Malan, capogruppo FdI Senato e con il punto di vista di Alfredo Altavilla, Special Advisor Byd.

Alle 12:10 Salvatore Merlo, vicedirettore Il Foglio dialoga con Giovanni Minoli, giornalista e saggista.

Alle 12:20, invece, intervisterà Pina Picierno, vicepresidente Parlamento Europeo.

Successivamente Nunzia De Girolamo intervista Guido Brera, presidente Kairos Partners e scrittore.

Alle 12:40 appuntamento con «Giustizia: il referendum visto dai social».

Alle 12:45 Gian Marco Chiocci, direttore TG1 intervista Carlo Nordio, ministro della Giustizia, mentre dopo Stefano Zurlo de Il Giornale avrà un face to face con Giuseppe Benedetto, presidente Fondazione Einaudi ed Edmondo Bruti Liberati, già presidente Associazione Nazionale Magistrati.

Alle 13:20 con Giovanna Pancheri, Sky TG24 face to face con Anna Rossomando, vicepresidente Senato e Francesco Paolo Sisto, viceministro della Giustizia, Rocco Maruotti, segretario generale Associazione Nazionale Magistrati e Francesco Greco, presidente Cnf.

Alle 14 è prevista la chiusura dei lavori.

## CULTURA

# «Scrittorincittà 2025», sempre un grande successo

*Autori e libri protagonisti, molto pubblico, incontri esauriti, sale gremite e molti premi*

Adriano Toselli

■ Momento da mai perdere, di grande spessore culturale, capace di portare a Cuneo ospiti di livello nazionale, si è confermato «Scrittorincittà».

La kermesse (e il termine non è eccessivo), con tanti volontari, molte collaborazioni, protagonista il Comune, divisa tra varie sedi, ha proposto, tra mercoledì 12 e domenica 16 novembre, da mattina a sera, oltre duecento appuntamenti, tanti in contemporanea, molti già esauriti vari giorni prima, tanti per le scuole.

Il tema, vago come sempre, di questa XXVIII edizione, «Cerchi», offre possibilità di far stare nel programma qualsiasi incontro.

Protagonisti sono stati, come sempre, i tanti volontari, che rendono possibile la manifestazione.

Molto presenti sono gli amministratori comunali. Nel pubblico sempre presenti sono stati gli spettatori abituali (ci si trova tutti gli anni), come tanti autori ritornano e la squadra di moderatori è esperta e collaudata, i toni sono colloquiali ed amichevoli.

Oltre agli autori, ovviamente, protagonisti sono i libri, nella grande «edicola» nel salone bar del Centro Congressi provinciale di corso Dante.

Il futuro dirà quali opere resteranno nel nostro patrimonio letterario e quante, in tempi in cui si stampa tanto, saranno dimenticate, magari troppo legate al difficile momento storico, di paure ed inquietudini...

Tante ci han colpito, molte curiose. Citeremmo i cuneesi Roberto Baravalle, che ha scritto del grande attore cuneese (seppellito nel cimitero di San Rocco Castagnaretta) Duilio Delprete, di opera dell'artista locale, attivo a Milano, Dario Ghibaudo. Appuntamento importante è quello, nel tardo pomeriggio del venerdì, con la premiazione, nella bellissima cornice del Circolo «L Caprissi» di piazza Boves, per il «Primo romanzo». Si trovano autori al primo successo letterario di cui, forse, si sentirà ancora parlare (una vincitrice fu Michela Murgia). Il momento è uno dei pochi ad ingresso gratuito e reso ancora più attraente dal rinfresco finale, offerto, con prodotti del territorio, dalla Coldiretti.

Vincitore della XXVII

edizione è stato Marco Musazzi, che corona una vita professionale nel settore editoriale, con «Il tipografo di Vichy» (edito da «Solferino»), l'antisemitismo nella Francia occupata dai tedeschi, ma problematica non solo di quel periodo, che dura dalle «guerre giudaiche» romani, ai tempi degli imperatori Vespasiano ed Adriano.

Ha preceduto Angela Tognolini («L'inverno della lepre nera», di Bompiani) ed

Alessio Parmigiani («Stelle per pianeti», di NNE), voci giovane, aperte al mondo ed al futuro, attente al passato.

Ha partecipato (presentava l'assessore alla cultura, Cristina Clerico) Justin Morin («On n'est plus des gens normaux», di «Manufacture des livres»), autore selezionato dal Festival du premier roman de Chambéry.

«Rendiconti», presentato dall'inossidabile Piero Da-



Uno degli incontri in programma a Scrittorincittà 2025

done, curato dalla Biblioteca (Stefania Chiavero, Dora Damiano, Fabio Daziano e Roberto Martelli), ha parlato, in Sala Falco, la mattina di domenica, di eventi a Cuneo (città-paesone che invecchia, come l'Italia tutta), di anniversari (da quello della morte di Marcello

Soleri a quello della nascita del settimanale diocesano), tanti, tenendo conto che nel 1945 finiva la seconda guerra mondiale e si guardava al futuro, tante iniziative partivano. Altro grande momento è quello del concorso «Lingua Madre», arrivato alla XX edi-

zione, che si presenta, come sempre, con le curatrici Luisa Ricaldone e Daniela Finocchi, in Casa Galimberti, nel pomeriggio di domenica. Son scritti in italiano di donne emigrate, quest'anno annunciate Lioranda Domi e Nancy Jissel Solis Realpe.

## SALUTE

## Tra natura e scienza: presentati i dati italiani che misurano gli effetti del barefooting

*Analisi posturali e valutazioni del benessere evidenziano vari benefici*

■ Camminare a piedi nudi nei parchi italiani potrebbe diventare una vera «prescrizione di salute». A confermarlo sono i dati scientifici presentati oggi nell'ambito di Blue Vibes: connettersi con la natura, progetto promosso da ASD Sportification con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Attivo tra luglio 2025 e marzo 2027, Blue Vibes amplia la rete territoriale del progetto ONE HEALTH, coinvolgendo nuovi beneficiari - incluse persone fragili - e approfondendo le ricerche condotte da SUISM e dall'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle. L'iniziativa integra ospedali, università, enti locali, associazioni e parchi naturali, portando ricerca e riabilitazione direttamente in ambienti naturali. I due studi presentati rappresentano ad oggi il principale corpus di evidenze italiane sul barefooting.



Miglioramenti documentati in poche settimane

Il programma coordinato dalla Professoressa Anna Mulasso (SUISM - Università di Torino), all'interno del percorso sensoriale f'Orma del Parco Fluviale Gesso e Stura, ha coinvolto 42 persone over 60 in esercizi a piedi nudi per otto settimane, due volte a settimana. Le valutazioni -

tramite test validati, sensori inerziali e questionari - hanno misurato equilibrio, mobilità, forza, fitness cardiorespiratorio, fragilità multidimensionale, ansia e benessere mentale. I dati evidenziano miglioramenti significativi già in poche settimane, con elevata adesione al programma, minimo drop-out e nessun evento avverso. «Un program-

ma di esercizi a piedi nudi in un ambiente ricco di stimoli sensoriali produce miglioramenti misurabili nell'equilibrio, nella mobilità e nel benessere psicologico», spiega la Professoressa Mulasso. «La natura amplifica l'efficacia del training, favorendo regolazione emotiva, percezione di calma e recupero delle risorse psicofisiche». I test - dal Timed Up and Go alle prove di equilibrio statico e dinamico, fino al 2-minute walking test - mostrano anche un incremento del benessere mentale (misurato con la Warwick-Edinburgh Mental Well-Being Scale), aumento della socialità e calo del tono d'umore negativo, confermando studi internazionali sul legame tra barefooting e riduzione di ansia e stress.

Quando la riabilitazione esce dall'ospedale e incontra il parco  
L'Azienda Ospedaliera

Santa Croce e Carle ha presentato interventi riabilitativi condotti nel Parco Gesso e Stura in contesto deospedalizzato. Coordinati da fisiatristi e reumatologi e realizzati da terapisti occupazionali, i percorsi hanno coinvolto pazienti con fibromialgia e altre condizioni croniche. Le valutazioni, effettuate con pedana baropodometrica portatile e sensori inerziali, mostrano miglioramenti già dopo 30 minuti di esercizi a piedi nudi, sia nella distribuzione dei carichi plantari sia nella propulsione del passo, con effetti duraturi fino a una settimana. Anche brevi cicli di attività all'aperto hanno migliorato postura, forza muscolare, respirazione e gestione dello stress. «Portare la riabilitazione fuori dalle mura ospedaliere significa accelerare i processi di recupero e restituire alle persone un senso di autonomia e benessere che l'ambiente naturale è in grado di potenziare», sottolinea il Dottor Paulo Rachino, terapeuta occupazionale.

Un modello nazionale di salute pubblica basato sulla natura

I risultati indicano che la camminata a piedi nudi in natura, se condotta su percorsi strutturati, è una pratica scientificamente fondata, sostenibile e replicabile su larga scala nel sistema sanitario territoriale. I benefici si estendono anche a livello sociale, promuovendo coesione, inclusione e valorizzazione dei parchi come spazi terapeutici e di turismo responsabile.

«Blue Vibes dimostra che un nuovo modo di fare prevenzione è possibile: servono pochi strumenti, competenze mirate e la volontà di mettere in rete sanità, ambiente e sport», spiega Daniele Ghigo, Presidente ASD Sportification. «L'acqua e i paesaggi fluviali diventano un filo conduttore che unisce persone, territori e salute. Basta togliersi le scarpe nel posto giusto per favorire benessere e salute, soprattutto se fatto insieme, in rete».

## COLDIRETTI CUNEO

## «Più controlli per i cibi di provenienza extra Ue»

■ Con 97 prodotti alimentari stranieri su 100 che entrano nell'Ue senza alcun controllo, approfittando di porti «colabrodo» come Rotterdam, occorre mettere in campo un sistema realmente efficace di controlli alle frontiere per tutelare la salute dei cittadini e difendere le imprese agroalimentari dalla concorrenza sleale, che mette a rischio i record dell'agroalimentare nazionale. È l'appello lanciato da Coldiretti nel corso dell'evento del Villaggio Contadino di Bologna, tenutosi lo scorso weekend, a cui vanno prese parte centinaia di imprenditori agricoli da tutta la Granda.

«Oggi in Europa si stima che appena il 3% dei prodotti che arrivano dall'estero sia sottoposto a verifiche fisiche, ovvero tesse



a testarne la salubrità e non solo la documentazione allegata, con un sistema che lascia ai singoli Stati membri il compito di decidere i controlli. Questo sta creando inevitabili dinamiche al ribasso, con il paradosso che gli accordi commerciali avviati dalla Commissione Ue non prevedo-

no il principio di reciprocità, lasciando campo libero all'arrivo di prodotti che non rispettano le stesse regole imposte agli agricoltori italiani ed europei», dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo.

«Non siamo contrari per principio agli accordi di libero scambio, poiché la nostra sfida nei prossimi anni deve essere quella dell'internazionalizzazione, ma non possiamo tutelare il settore agroalimentare se non siamo in grado di far valere il principio di reciprocità. L'intesa con il Mercosur è stata pensata 18 anni fa, ma da allora il mondo è cambiato e l'agricoltura ha assunto un ruolo sempre più strategico. È assurdo che sia l'unico settore che rischiamo di non difendere», aggiunge Francesco Goffredo, Direttore di Coldiretti Cuneo.



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

## INTERVISTA A VERONICA FESTON

## «Quello che racconto è il mio percorso»

A parlare è l'autrice del libro «Gen Z: scegliere se stessi prima del lavoro»

■ Ecco il primo di libro di Veronica Feston. «Gen Z: scegliere se stessi prima del lavoro» il titolo. Presentato venerdì sera, per la prima volta, in un salone delle mura gremite al Castello di Novara. Ad intervistarla è stato Lello Matrone.

«Questo libro - racconta Veronica - ho iniziato a scriverlo immaginandolo come una conversazione sincera con chi, come me, si è trovato (o si trova ancora) a dover rispondere alla domanda: «Che lavoro vuoi fare da grande?» Una domanda che ci fanno fin da bambini, e a cui rispondiamo pieni di sogni e speranza, ma che torna a tormentarci da grandi. Perché il lavoro per noi della Gen Z non è solo uno stipendio o una scrivania: è una parte di noi. E allora come si fa a scegliere, se prima non abbiamo scelto noi stessi?».

E di se stessa, Veronica, ha messo davvero tanto. Si è percepito alla presentazione, lo si può leggere tra le righe. «Non è un manuale - ha aggiunto - né una guida tecnica. Sono la prima ad avere ancora tanta strada da fare e tante cose da imparare. Quello che racconto nel



La presentazione del libro di Veronica Feston

libro è il racconto di un percorso, il mio. Il percorso di una ragazza normale, come tante altre, con gli stessi dubbi di tante persone ma che negli anni ha imparato ad ascoltarsi e a darsi qualche risposta. E queste risposte ora potrebbero essere utili anche a qualcun altro».

Cresciuta in una famiglia di

imprenditori, i titolari di SIM Immobiliare di Novara «eppure per anni - ha aggiunto - ho detto a chiunque che quella non sarebbe mai stata la mia strada. Pensavo che non facesse per me, che servisse un certo tipo di personalità molto diversa dalla mia. Forse lo immaginavo anche un po' come un

lavoro «vecchio». Poi ho capito che il problema non era il lavoro, ma il modo in cui lo guardavo. Ho iniziato ad ascoltare, osservare, formarmi. Ho preso il patentino. Ho scoperto che questo mestiere può essere molto di più: empatia, ascolto, relazione, crescita. E così, senza forzature, ho cominciato a

fare spazio a una nuova visione. E a costruirmi un ruolo che parlasse davvero di me».

Veronica ha voluto lanciare quindi un messaggio alla Generazione Z e a chi ci osserva da fuori.

«C'è una frase che sentiamo ripetere troppo spesso - dice - e che mi ha dato la spinta per iniziare a scrivere il mio libro: «I giovani non hanno voglia di lavorare». È uno stereotipo che fa male, e che non rappresenta la realtà. Una frase che ho sentito troppe volte e che ogni volta ha scatenato in me la stessa reazione: fastidio, ingiustizia. Quella sensazione di non essere capita. Perché la Gen Z non è pigra, è solo diversa. Cerca senso. Libertà. Meritocrazia. Non si accontenta di fare «qualcosa» solo per arrivare a fine mese, ma vuole fare qualcosa che conti.

E non fraintendermi, non significa un lavoro importante per gli altri, con un ruolo particolarmente rilevante, ma un lavoro che sia importante per noi, magari in una realtà in cui crediamo, un lavoro che ci fa arrivare la sera soddisfatti di ciò che abbiamo fatto e che ci fa parti-

re la mattina carichi. Che sia allineato con i nostri valori, con ciò che è giusto, con chi siamo. Questo libro è anche un modo per rispondere a chi guarda ai giovani con superficialità, e per dare voce a chi ogni giorno si interroga, fatica, sogna e cerca la propria strada».

Tra le autorità presenti all'evento il vicesindaco di Novara, Ivan De Grandis e gli assessori Luca Piantanida e Giulia Negri.

Tra le tante persone sedute in sala anche Mariella Enoc, nome di spicco.

E un intervento è stato riservato a Veronica da Stefano Mulas, titolare di diverse agenzie immobiliari con il brand Grandi Agenzie che ha poi aperto una scuola di formazione, Titolare Top. Formazione della quale Feston parla nel suo libro.

«Gen Z: scegliere se stessi prima del lavoro» è disponibile su Amazon. Ma l'autrice è disponibile ad andare a presentare il volume anche al mondo giovanile, nelle scuole, laddove possa portare un messaggio positivo.

E oggi ce n'è tanto bisogno.

## FINO AL 31 DICEMBRE

## A Novara un unico abbonamento per bus, bici e monopattini

L'iniziativa che avrà un tempo limitato vede la collaborazione di Bit Mobility, Comune e Sun

■ Rendere la mobilità urbana più semplice, economica e rispettosa dell'ambiente: è questo l'obiettivo dell'iniziativa congiunta promossa dal Comune di Novara, SUN S.p.A. e BIT Mobility.

Fino al 31 dicembre, i cittadini potranno sottoscrivere gli abbonamenti Noè per tutti, Noè futuro e Noè mensile, che consentono di viaggiare senza limiti sugli autobus urbani e, gratuitamente, utilizzare monopattini e biciclette elettriche condivise BIT Mobility fino a 12 ore all'anno,

con sblocchi inclusi.

All'acquisto di una delle tre tipologie di abbonamento, Sun fornirà un codice voucher necessario per l'attivazione della promozione, che include fino a 12 ore di utilizzo gratuito dei mezzi Bit Mobility.

Si tratta di un'opportunità unica e a tempo limitato, disponibile solo fino alla fine dell'anno.

Questa collaborazione rappresenta un passo concreto verso una mobilità urbana davvero integrata, dove il trasporto pubblico e la micro-

mobilità si completano a vicenda, favorendo spostamenti più agili e sostenibili. Con un unico abbonamento, i cittadini possono risparmiare tempo e denaro, riducendo al minimo l'utilizzo dell'auto privata e i costi legati a carburante, parcheggi e manutenzione.

«Con l'introduzione del trasporto pubblico integrato, Novara compie un passo importante verso una mobilità più moderna e sostenibile. Da oggi, con lo stesso biglietto del bus urbano della SUN, i cittadini potranno

utilizzare anche i monopattini e le biciclette elettriche fornite da Bit Mobility - commenta Elisabetta Franzoni, Assessore alla Mobilità del Comune di Novara - Si tratta di un sistema innovativo che amplia le possibilità di spostamento in città, offrendo agli utenti più libertà di scelta e una soluzione concreta per ridurre l'impatto ambientale del traffico urbano. L'obiettivo è favorire un uso combinato dei mezzi pubblici e della micromobilità elettrica, promuovendo un modello di mobilità sosten-

nibile, efficiente e accessibile a tutti».

«Con questa collaborazione contribuiamo a creare un ecosistema di mobilità integrata, in cui ogni spostamento può avvenire in modo semplice, economico e sostenibile - dichiara Michele Francione, direttore Operativo di BIT Mobility. - «La sinergia con SUN e il Comune di Novara è un esempio concreto di come pubblico e privato possano lavorare insieme per rendere le città più green e più vivibili».

## VENERDÌ 28 NOVEMBRE

## Aperinnovativo: il prossimo incontro sulla violenza di genere

■ «Violenza di genere: voci e strumenti per conoscere e reagire»: questo il titolo del prossimo «Aperinnovativo», un incontro speciale organizzato da Fondazione Novara Sviluppo in collaborazione con Rete Al Femminile Piemonte e il patrocinio del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Novara.

Si terrà venerdì 28 novembre alle 18 nella sede di Novara Sviluppo in via Bovio 6 a Novara.

Si tratta di un incontro pensato per parlare in modo concreto di prevenzione, consapevolezza e sostegno alle donne vittime di violenza, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Lo faremo insieme ad Antonella Spalla, avvocato esperto nella tutela di donne vittime di violenza e socia di Rete Al Fem-

minile Piemonte, associazione di imprenditrici e libere professioniste (per informazioni [www.retealfemminile.com](http://www.retealfemminile.com)).

Interverrà poi Elia Impaloni, presidente della società cooperativa sociale Liberazione e Speranza di Novara, attiva da oltre 20 anni nel sostegno alle donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e alle donne vittime di violenza di genere ([www.liberazione-speranza.it](http://www.liberazione-speranza.it)).

Al termine, dopo le domande e gli interventi del pubblico, sarà offerto a tutti i partecipanti un aperitivo, un momento per proseguire la discussione e fare networking in maniera informale e diretta.

La partecipazione è gratuita, per partecipare è necessario inviare una mail a [comunicazione@novarasviluppo.it](mailto:comunicazione@novarasviluppo.it).

## BIELLA

## Questura e Comune uniti nella lotta alla violenza sulle donne

■ In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Questura di Biella e l'Assessorato al Commercio del Comune di Biella, nell'ambito della campagna permanente della Polizia di Stato «...questo NON è AMORE», hanno deciso di unire le forze per dare vita a un progetto di sensibilizzazione.

L'obiettivo è quello di portare l'attenzione sul tema della violenza di genere nei luoghi della quotidianità, trasformandoli in spazi di informazione e vicinanza per chi vive, o teme di vivere, situazioni di violenza.

A tal fine, sono state realizzate 300 locandine e numerosi poster che verranno affissi nei negozi, nei Centri Commerciali, nei locali e nei luoghi aggregazione della città. Su ogni locandina è pre-

sente un QR code che rimanda direttamente alle pagine ufficiali della Polizia di Stato dedicate alla campagna «...questo NON è AMORE», dove sono raccolte testimonianze reali, informazioni utili e strumenti di tutela.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità e alla sensibilità dimostrata dai commercianti biellesi, che hanno aderito con spirito di collaborazione alla proposta, comprendendone l'importanza sociale.

Questa attività rappresenta solo una delle diverse iniziative che la Questura di Biella sta portando avanti in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in un impegno costante volto a promuovere prevenzione, ascolto e sostegno per le vittime.

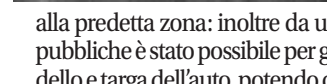
## CRONACA

## Spara dall'automobile per cacciare: si indaga

■ Nella mattina del 18 novembre, la Polizia di Stato di Novara ha deferito due persone per porto abusivo di armi per attività venatoria vietata.

L'attività d'indagine è scaturita da alcune segnalazioni che indicavano la presenza saltuaria in una strada sterrata nel comune di Divignano di un'autovettura dalla quale fuoriusciva spesso dal finestrino anteriore, lato passeggero, la canna di un fucile, seguita poi in qualche occasione da alcuni spari.

Da successivi accertamenti della Squadra Amministrativa della Divisione P.A.S. della Questura di Novara, l'autovettura in questione veniva immortalata da una fototrappola il 19 ottobre, posta su un albero limitrofo



alla predetta zona: inoltre da ulteriori riscontri attraverso telecamere pubbliche è stato possibile per gli agenti ricostruire con precisione modello e targa dell'auto, potendo così risalire al contempo al suo proprietario.

L'uomo, un italiano residente in provincia di Como e possessore di porto d'armi uso caccia, veniva invitato ed escusso in Questura: lì confermava di trovarsi in data 19 ottobre in territorio novarese, per svolgere attività venatoria, a bordo della predetta autovettura assieme a suo padre, anche lui in possesso di licenze venatorie, ed autore materiale della condotta incriminata.

Si procedeva pertanto al deferimento di entrambi all'Autorità Giudiziaria e alla segnalazione alla Questura di competenza per gli adempimenti amministrativi prescrittivi.

■ La Città di Casale Monferrato, in sinergia con Asl AL e Anffas Onlus, ha definito un nuovo progetto pilota dedicato al supporto delle cure specialistiche per minori con disabilità.

L'iniziativa, che prenderà avvio in via sperimentale nel 2026, nasce per garantire alle famiglie la possibilità di accedere gratuitamente a interventi educativi e abilitativi.

Un avviamento per Anffas onlus, verso il riconoscimento come ente accreditato del territorio, con una presa in carico diretta dei soggetti interessati: il progetto nella fase sperimentale coinvolgerà oltre cinquanta minori del distretto dell'ASL, già seguiti dalla realtà casalese.

Questa nuova misura rappresenta la fase due di un percorso più ampio di sostegno ai caregiver, avviato nei mesi scorsi grazie alla creazione, presso Anffas, di uno sportello di consulenza e orientamento: lo sportello, finanziato inizialmente dalla Città di Casale Monferrato per la fase di avvio, passerà sotto la gestione diretta dell'Asl Al a partire da gennaio 2026.

«Si tratta di un passo importante per garantire continuità e accesso equo ai percorsi terapeutici dei nostri concittadini più giovani e delle loro famiglie» dichiara l'assessore alle Politiche Sociali Irene Caruso. «Lavorare insieme a realtà competenti e radicate

**COLLABORAZIONE** tra Città di Casale, Asl Al e Anffas

# Progetto pilota a supporto delle cure per minori con disabilità

*L'assessore Riboldi: «Grazie a queste iniziative creiamo una sanità sempre più vicina alle famiglie»*



come Anffas e in stretta collaborazione con Asl significa offrire risposte concrete e tempestive dove le esigenze sono più sensibili». Così, in una nota, Anffas Ca-

sale Monferrato: «Per noi, famiglie e tecnici di Anffas, questo progetto è il riconoscimento di un lavoro che portiamo avanti con competenza, dedizione e passio-

ne da anni e che si caratterizza per la presa in carico globale dei nostri bambini; per questo ringraziamo di cuore tutta l'Asl e l'Amministrazione Comunale,

che da sempre sono al nostro fianco, e in particolare l'Assessore Irene Caruso e il dottor Massimo D'Angelo, per questa opportunità».

«Questo progetto pilota rappresenta un esempio concreto di come la sanità territoriale possa dialogare efficacemente con le associazioni del territorio per offrire risposte personalizzate e di alta qualità - sottolinea l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi. - Sono quindi particolarmente felice di questa importante iniziativa, perché favorisce l'accesso gratuito a percorsi educativi e abilitativi per i minori con disabilità e promuove la presa in carico diretta: è tramite queste sinergie che costruiremo una sanità sempre più vicina alle famiglie e inclusiva, rafforzando modelli innovativi e sostenibili».

ASTI

## Vende cocaina davanti ai carabinieri: arrestato

Ad Asti, due carabinieri in borghese, mentre si trovavano in un bar, sono stati attratti da un ragazzo sullo scooter che si è avvicinato ad un uomo e con una mossa velocissima, senza neppure scendere dal mezzo, ha passato una banconota e ritirato un piccolo sacchetto di plastica da un 28enne agli arresti domiciliari. Abituati a questo tipo di operazioni, i militari hanno prima fermato il ragazzo in scooter e si sono fatti consegnare il sacchettino che conteneva cocaina, come hanno confermato le successive analisi, dopodiché hanno chiamato i colleghi in servizio per effettuare le perquisizioni nella casa dello spacciatore. Durante i controlli sono emersi 35 grammi di cocaina sacchetti di plastica con chiusura ermetica utilizzati per il confezionamento delle dosi, un bilancino di precisione e una somma di denaro in contanti suddivisa in banconote di vario taglio, ritenuta presumibilmente provento dell'attività di spaccio.

**ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE**

## Tortona celebra il 25 novembre con due iniziative

■ Martedì 25 novembre ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che verrà celebrata a Tortona con due iniziative: la prima, organizzata dalla Biblioteca Civica «Tommaso de Ocheda» alle ore 17:30, è il laboratorio di arte terapia a cura di Valentina Usala, sui temi «Forza, resilienza, fragilità».



La seconda è organizzata dall'associazione Donne Insieme in collaborazione con Coop e Comune di Tortona, con il patrocinio della Regione Piemonte, e si svolgerà in via Fracchia alle 16:30, dove sarà installata una panchina rossa in memoria di Giulia Cecchettin e di tutte le vittime di femminicidio.

A seguire letture e installazioni artistiche sul tema.

■ Come distinguere un prodotto di qualità da uno 'commerciale', molte volte spacciato per Made in Italy senza esserlo? Soprattutto se parliamo di cereali, pane, farine realizzate con grani antichi e prodotti da forno.

I grani e i cereali antichi è importante saperli riconoscere ma, soprattutto, saper distinguere le peculiarità delle farine realizzate con le varietà autoctone: una risposta al pericolo dei prodotti ultra trasformati che stanno invadendo il mercato dove le eccellenze nazionali si ritrovano a fare i conti con pressioni e speculazioni.

Con Irene Calamante, titolare del Laboratorio Biologico e Artigianale «Cuore di Pane Bio» a Cabella Ligure, azienda di Campagna Amica, tutto questo è diventato concreto e sostenibile, attraverso un corso di formazio-

**COLDIRETTI ALESSANDRIA**

## L'arte bianca a tutela del territorio e delle varietà autoctone

ne di dodici ore, organizzato da Inipa Nord-Ovest all'agriturismo e fattoria sociale «L'Orto dei Nonni a Cavatore».

Protagonista l'Arte Bianca che nasce dall'antica necessità di trasformare ingredienti semplici come farina, acqua, sale e lievito in alimenti sostanziosi e nutrienti. Questa arte ha radici profonde nella storia dell'umanità e ogni cultura ha sviluppato nel tempo le proprie varianti e specialità. Il pane, in particolare, è sempre stato al centro di questa tradizione, simbolo di condivisione e di vita quotidiana.

Ogni maestro panificatore



possiede i suoi segreti, frutto di esperienza e dedizione. La scelta della farina, l'impasto, la lievitazione e la cottura sono passaggi fondamentali che richiedono precisione e attenzione. La temperatura dell'acqua, la qualità del

lievito e il tempo di lievitazione possono variare notevolmente il risultato finale, trasformando ogni pane in un'opera unica.

«Difendiamo le tradizioni e la multifunzionalità mantenendo il contatto con il territorio e con le nostre radici e lo facciamo nel modo migliore, attraverso la valorizzazione di uno dei prodotti per eccellenza dell'agricoltura di ieri e di oggi e più in generale dell'Italia nel mondo, il grano, che da secoli alimenta intere generazioni e costituisce uno dei pilastri della Dieta Mediterranea» - ha affermato il presidente Coldiretti Mauro Bianco.

**CASALE MONFERRATO**

**BIBLIOTECA CIVICA**

## Nuove dotazioni tecnologiche per il Salone Senato

*Un importante investimento grazie al contributo della Fondazione Cr Alessandria*

■ Il Salone Senato della Biblioteca Civica «Giovanni Canna» si arricchisce di una nuova e completa dotazione tecnologica, acquisita grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

L'intervento ha previsto l'implementazione di un set di apparati professionali che rende il Salone Senato pienamente attrezzato per conferenze, presentazioni, lezioni, proiezioni e momenti musicali. Tra le principali acquisizioni figurano un monitor da 86 pollici su carrello mobile, diffusori a colonna, radiomicrofoni, microfoni da tavolo, un rack con mixer per il controllo audio, un computer portatile per la gestione dei contenuti digitali, leggi professionali e un diffusore amplificatore portatile di stand e ra-



diomicrofono.

Le nuove dotazioni consentono al Salone Senato di rispondere in modo più efficace alle esigenze legate a incontri, conferenze, presentazioni e attività culturali, grazie alla possibilità di gestire con maggiore qualità l'audio, la proiezione di contenuti e l'allestimento tecnico degli eventi.

stione più efficiente da parte degli operatori. La dotazione rinnovata è già da ora impiegata nel normale svolgimento della programmazione culturale della Biblioteca Civica «Giovanni Canna», che proseguirà nelle prossime settimane con nuove proposte e appuntamenti rivolti alla cittadinanza.

L'aggiornamento dell'apparato strumentale permette inoltre di rendere più agevole l'organizzazione delle iniziative ospitate negli spazi della Biblioteca Civica, ampliandone le potenzialità operative.

Il Salone Senato, quindi, può essere utilizzato con attrezzature adeguate agli standard richiesti dalle attività contemporanee, garantendo una migliore fruizione da parte del pubblico e una gestione più efficiente da parte degli operatori. La dotazione rinnovata è già da ora impiegata nel normale svolgimento della programmazione culturale della Biblioteca Civica «Giovanni Canna», che proseguirà nelle prossime settimane con nuove proposte e appuntamenti rivolti alla cittadinanza.

**KRUMIRI ROSSI**

## Nelle scatole la riproduzione di uno spartito ottocentesco

■ Per le prossime festività natalizie, le varieghe scatole dei Krumiri Rossi saranno corredate, oltre che dal tradizionale allegato contenente la storia del dolce casalese, anche dalla riproduzione del manoscritto ottocentesco dello spartito dell'«Inno ai Krumiri» (ad oggi conosciuto solo con le parole) ritrovato qualche anno fa dal musicista Bruno Raiteri. Le Edizioni Musicali Raiteri, rappresentate da Nicoletta Bonzano, con sede ad Ozzano Monferrato, hanno messo a disposizione della ditta Portinaro questo prezioso cimelio musicale, la cui riproduzione, inserita nella confezione con alcune curiosità inerenti la storia dell'«Inno», arricchisce e valorizza le vi-

gende legate ai biscotti casalesi aggiungendo un piccolo tassello agli avvenimenti storico-musicali della città di Casale Monferrato. Con la presenza del QR Code sarà anche possibile visionare un video e ascoltare l'«Inno». Per dare risalto e conoscenza a questa novità legata ai «golosissimi» casalesi, sabato 22 novembre, alle 17.30 nella Manica Lunga del Castello del Monferrato, Giorgio Milani, con l'assistenza tecnica di Marco Marinone, presenterà questa iniziativa che ha ricevuto il patrocinio da parte del Comune di Casale Monferrato.

Durante l'incontro verrà eseguito sia il «Coro dei Krumiri» che l'inedito «Coro del panettone»

Vittorio Magni

La tensione che per due giorni ha tenuto Genova in ostaggio della protesta dell'ex Ilva, dividendo la città in due, si è allentata ieri sera poco prima delle 19. La convocazione in Prefettura delle sigle sindacali, ricevute insieme al Comune e alla Regione, ha sbloccato la situazione con un punto fermo: un incontro, che si svolgerà il 28 novembre a Roma, dove sarà attivato un tavolo sulla parte nord dell'ex Ilva, quella che riguarda Genova, Novi e Racconigi. La mobilitazione era nata dopo la presentazione del nuovo piano del governo per i siti del Nord, giudicato «scellerato» dai sindacati perché privo di garanzie produttive e occupazionali e incapace di affrontare il problema degli impianti «logorati da anni di mancata manutenzione». Per la Fim Cisl una fermata anche breve di Cornigliano equivarrebbe alla «chiusura definitiva» dello stabilimento, con circa 1.200 lavoratori a casa.

Ma ieri nel pieno della protesta è arrivata la convocazione del ministro delle Imprese Adolfo Urso: il 28 novembre alle 15.30 si terrà a Palazzo Piacentini un tavolo dedicato ai siti di Genova, Novi Ligure e Racconigi, come richiesto da sindacati, Comune e Regione. Il presidente ligure Marco Bucci, che mercoledì aveva raggiunto gli operai al presidio, ha ribadito anche ieri che «qui si producono materiali di qualità, con mercato e prospettive» e che l'obiettivo della Regione è «difendere i posti di lavoro, rilanciare la produzione e garantire la continuità aziendale». La sindaca Silvia Salis ha definito la convocazione «una notizia positiva», os-

MOLTA ATTESA PER LE PROPOSTE CHE ARRIVERANNO DAL GOVERNO

# Ex Ilva, incontro a Roma il 28 novembre: via il blocco

## Sindacati soddisfatti dopo l'incontro di ieri sera in Prefettura, con Comune, Regione e Federmanager

servando che un incontro a Genova sarebbe stato più vicino ai lavoratori e chiedendo al governo di «fare chiarezza» sulle strategie per il settore. Intanto la protesta si è estesa lungo tutta la filiera industriale dell'ex Ilva. In Piemonte anche

gli stabilimenti di Novi Ligure e Racconigi sono in sciopero, con picchetti e presidi sulle strade. Mobilitazioni analoghe coinvolgono Taranto, Salerno, Marghera, Paderno Dugnano, Legnaro e Milano. Nel comunicato unitario diffuso da Fim,

Fiom e Uilm, le organizzazioni metalmeccaniche parlano di una situazione «mai raggiunta fino ad oggi» e indicano un possibile coinvolgimento «di 20.000 lavoratori» tra diretti, appalti e indotto. Da Taranto le sigle chiedono anche un inter-

vento della presidente del Consiglio e il ritiro del piano illustrato negli scorsi incontri, ritenuto non in grado di assicurare la continuità del gruppo. Nel pomeriggio arriva un secondo passaggio istituzionale: il ministro Urso convoca sem-

pre per il 28 novembre anche un incontro unitario con le organizzazioni sindacali nazionali e territoriali, con le Regioni Puglia, Liguria e Piemonte e con gli enti locali sedi degli stabilimenti, alla presenza del ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone e dei rappresentanti degli altri dicasteri competenti. L'appuntamento seguirà senza soluzione di continuità il tavolo sugli stabilimenti del Nord e includerà l'intero perimetro produttivo dell'ex Ilva, aprendo formalmente un confronto su tutta la rete industriale.

Nel comunicato diffuso al termine dell'incontro in Prefettura, Bucci e Salis, «nel manifestare piena adesione alle istanze formulate dai rappresentanti dei lavoratori» confermano la partecipazione alla riunione del 28 novembre «dedicata alla situazione degli stabilimenti posti nell'area Nord del Paese». I sindacati rivendicano il risultato ottenuto: «Abbiamo raggiunto ciò che chiedevamo: un tavolo specifico sul futuro di Genova, Novi e Racconigi» spiegano. Da Taranto arriva intanto un ulteriore allarme: «La presidente del Consiglio si assuma la responsabilità e ritiri il piano di chiusura» dichiarano i segretari generali delle tre sigle, denunciando una crisi «senza precedenti» per il più grande gruppo siderurgico italiano. In serata i delegati tornano allo stabilimento di Cornigliano per riferire ai lavoratori l'esito dell'incontro istituzionale e il blocco stradale viene rimosso. La mobilitazione si concentra ora sul 28 novembre, quando al Mimit si discuterà prima dei siti del Nord e poi del futuro dell'intero complesso ex Ilva.



I lavoratori dell'ex Ilva in corteo l'altro giorno

SONO CIRCA 200 I BAMBINI ACCOMPAGNATI A SCUOLA

## Nuovi tassisti per clienti con disabilità

Si è concluso il corso di formazione per 23 nuovi autisti della Cooperativa Radio Taxi

Nel parco

### Viva Santa interrogazione su piante nocive per i cani

Una segnalazione arrivata al gruppo consiliare Viva Santa denuncia la presenza, nel parco per cani di Viale La Torre (area Cassinelli) di Santa Margherita Ligure, di 7 nuove essenze che potrebbero risultare tossiche per gli animali. Si tratta del Prunus serrulata Kanzan, specie di cui foglie, rami, semi e fiori contengono composti cianogeni potenzialmente pericolosi per i cani se ingeriti in quantità significative (in rapporto alla taglia), con possibili sintomi quali difficoltà respiratorie e pupille dilatate. I consiglieri Emanuele Cozzio, Valerio Costa, Patrizia Marchesini e Giuseppe Pastine chiedono all'amministrazione verifiche immediate e interventi urgenti. «Abbiamo presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio comunale - spiegano - per chiarire i motivi della scelta di questa specie per un'area cani, da chi è stata presa, i costi sostenuti e l'eventuale presenza di altri esemplari in città. Chiediamo inoltre di segnalare tempestivamente la possibile pericolosità con apposita cartellonistica e di valutare la rimozione degli alberi dall'area, ricollocandoli in zone verdi più idonee».

Festività

### Recco accende le luminarie per il Natale già da domani

Il Natale a Recco inizia davvero quando si accendono le luci. Come ogni anno, la città rinnova il rito delle luminarie che trasformano il centro del Golfo Paradiso in un percorso che dà il via alla stagione delle feste. A partire da sabato 22 novembre, una cascata di luci a led dalle mille sfumature brillerà ogni giorno in piazza Nicoloso e lungo le principali strade cittadine. L'accensione è prevista alle 18 di sabato, accompagnando residenti e visitatori in un'atmosfera natalizia calda e accogliente. «Abbiamo previsto anche un programma di eventi che non anticipiamo ancora - ha dichiarato il sindaco Carlo Gandolfo - ringrazio tutti coloro che si sono dati tanto da fare per questo appuntamento e gli uffici che si sono adoperati per arrivare puntuali». Un avvio anticipato, dunque questo di sabato, che regala un volto natalizio alle vie cittadine, trasformando Recco in un palcoscenico di luci e colori. Il programma delle festività avrà il suo momento clou nel fine settimana dell'Immacolata.

Si è concluso il nuovo corso di formazione promosso dalla Cooperativa Radio Taxi Genova e dedicato agli operatori che svolgono il servizio di trasporto delle persone con disabilità. Ospitato gratuitamente da Cna Genova, il corso ha coinvolto 23 tassisti ed è stato guidato da tre docenti specializzate - due psicologhe esperte in tematiche legate alla disabilità e una fisioterapista -, che hanno fornito indicazioni pratiche e comportamentali fondamentali per garantire sicurezza, accoglienza e corrette modalità di gestione delle diverse situazioni. Ad oggi i tassisti abilitati al servizio per persone con disabilità sono circa 330, di cui almeno 215 operativi nei servizi su programmazione. Con la conclusione di questa nuova sessione formativa, il bacino complessivo sale a 355 professionisti, su un totale di oltre 750 tassisti associati alla Cooperativa. Organizzato in maniera strutturata dalla Cooperativa Radio Taxi Genova a partire dal 2005, a questo specifico servizio è dedicato l'Ufficio Coordinamento per persone con disabilità, in cui operano tre figure specializzate incaricate dell'organizzazione e della gestione quotidiana del servizio. I servizi di trasporto scolastico di alunni con disabilità e di ac-

compagnamento con vettura di persone con disabilità motoria, psichica e sensoriale, che non possono spostarsi con mezzi pubblici di linea e hanno bisogno di un servizio di accompagnamento assistito e personalizzato, sono una componente fondamentale della mobilità cittadina. Per questo Cooperativa Radio Taxi opera in collaborazione con altre realtà attive sul territorio - quali la cooperativa L'Altro Sole, Co.a.a.ge Cooperativa Accompagnatori Assistenti Genovesi e Csta Cooperativa Sociale - riunite in un RTI (raggruppamento temporaneo di imprese). L'accesso al servizio avviene su richiesta al Comune o della Città Metropolitana di Genova: sono le famiglie a scegliere la Cooperativa come vettore, previa autorizzazione dell'ente competente. Oggi la Cooperativa Radiotaxi Genova si occupa, in particolare, del trasporto scolastico di oltre 200 bambini e ragazzi e del trasporto riabilitativo, sociale e lavorativo di circa 30 disabili. Queste attività possono essere svolte esclusivamente da tassisti abilitati attraverso percorsi formativi come quello appena concluso. In alcuni casi è prevista anche la presenza di un accompagnatore, anch'egli tassista abilitato, per garantire assistenza aggiuntiva.

REGIONE LIGURIA

## Maculopatia essudativa esenzione ticket dal 1 gennaio

Dal primo gennaio del 2026 in Liguria sarà prevista l'esenzione del ticket per tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche rivolte ai pazienti con diagnosi accertata di maculopatia essudativa. Grazie a questo nuovo disegno di legge, proposto dall'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, la Liguria diventa la prima regione in Italia a garantire ai cittadini affetti da questa patologia l'accesso gratuito a diagno-



Gli intervenuti alla presentazione

si e cure tempestive, con un investimento di euro 400.000 euro. «Con questo intervento - ha detto Nicolò - rafforziamo il nostro impegno per garantire la presa in carico dei pazienti più fragili e per promuovere la prevenzione di gravi conseguenze come l'ipovisione e la cecità. Si tratta di un passo concreto per ridurre il peso sociale ed economico di una patologia spesso legata alle malattie metaboliche e all'invecchiamento, tema particolarmente sentito, considerato che la nostra regione presenta la popolazione più anziana d'Europa, con profonde implicazioni sociali ed economiche». «La sperimentazione dello screening OCT gratuito nelle farmacie conferma il ruolo centrale della Farmacia dei Servizi nel nostro Sistema sanitario - sottolinea la direttrice Politiche del farmaco Regione Liguria, Barbara Rebesco-. Grazie alla loro capillarità, le farmacie diventano un punto di accesso rapido e vicino alla prevenzione, offrendo un esame diagnostico avanzato senza costi e senza attese a chi ne ha diritto». L'iniziativa risponde alla crescente necessità di garantire interventi tempestivi su patologie ad alto impatto invalidante e sociale. La maculopatia essudativa è infatti una malattia oculare che colpisce la macula, la parte centrale della retina responsabile della visione nitida e dei dettagli, portando a un progressivo danno della capacità visiva. Se non trattata in tempo, può causare una grave perdita della vista centrale. La diagnosi precoce e l'accesso tempestivo alle terapie rappresentano dunque strumenti fondamentali per preservare la vista e la qualità della vita dei pazienti. Il provvedimento si inserisce in una strategia più ampia di prevenzione e promozione della salute visiva, con l'obiettivo di ridurre i casi di non autosufficienza e di disabilità visiva legati a patologie oculari.

# RISTRUTTURAZIONE AL 50%

# È IL MOMENTO GIUSTO



Humans  
&data

## APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

**Accedi alle detrazioni** in corso con serenità: affidati a noi. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa** grazie a un metodo che ti garantisce trasparenza e controllo in ogni fase del progetto. Con **oltre 100.000 pratiche** verificate e più di **8.000 interventi eseguiti**, mettiamo in sicurezza ogni passaggio della ristrutturazione, dalla consulenza finanziaria al completamento dei lavori, affiancandoti passo passo.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Numero Verde  
800 800 665



**UNICEF** Nel giorno del 36° anniversario della Dichiarazione Onu dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza

# Studenti a scuola di Consiglio Regionale

*Ieri, nell'aula Pertini, cento ragazzi da tutta la Liguria si sono confrontati sui temi civili*

■ Studenti, ieri nell'Aula consiliare Sandro Pertini, sede dell'Assemblea legislativa della Liguria, dove sono arrivati oltre cento ragazzi delle scuole primarie e secondarie, tutti giovanissimi componenti di 18 «Consigli comunali dei ragazzi» delle quattro province liguri, oltre ad alcuni rappresentanti «Scuola ucraina presso l'abbazia di Santo Stefano» di Genova e della «International school in Genoa». La manifestazione, organizzata in collaborazione con Unicef nel giorno in cui ricorre il 36° anniversario della Dichiarazione Onu dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, è giunta alla decima edizione.

Il presidente del Consiglio regionale Stefano Balleari, che ha coordinato gli interventi dei giovanissimi amministratori l'incontro, ha aperto l'incontro: «Coltivare la democrazia è il miglior investimento per ogni comunità, questa esperienza vi offre la possibilità di sperimentare cosa significhi e come funzioni la democrazia attiva, cosa sia una votazione, una elezione e cosa significhi rappresentare le esigenze di chi vi ha votato, farvi promotori di un progetto e cercare di realizzarlo». Maria Caterina Porcu, presidente del Comitato regionale Liguria Unicef si è rivolta ai giovani ospiti della seduta ricordando le diverse tappe che hanno condotto fino alla dichiarazione Onu del 1989 e alla sua ratifica da parte dello Stato Italiano nel 1991 e ha fatto consegnare ad ogni giovane ospite una copia del «Passaporto per i diritti» elaborato dall'Unicef. I giovanissimi amministratori comunali, che hanno gremito l'Aula, hanno esposto i progetti già avviati e quelli in programma: dalla pu-

lizia delle spiagge e dei marciapiedi, al risparmio energetico, piccoli lavori di manutenzione nel verde pubblico e anche nelle rispettive scuole fino a forme di educazione contro il bullismo, contro la violenza di genere. A Sanremo e Ospedaletti l'attenzione è su panchine alimentate a energia solare, più aree verdi e non solo per i bambini; a Sant'Olcese i progetti riguardano iniziative di educazione contro la violenza di genere e sui diritti delle persone; a Sestri Levante il ccr sta lavorando per aumentare le aree verdi; a Sampierdarena sono impegnati a ripristinare nel quartiere le fontanelle pubbliche; a Ronco Scrivia si punta



La sala del consiglio regionale con gli studenti liguri

su Festival della cultura per mantenere e tramandare le tradizioni della zona; a Rossiglione il ricavato delle «merende a scuola» finanzia piccoli interventi di manutenzione sulla scuola stessa; a Busalla il Ccr lavora per ottenere una pista ciclabile fino a Sarisola e per organizzare una gita sul monte Antola; a Campoligure baby sindaco e baby assessori sono impegnati per ridipingere una parete esterna della scuola imbrattata da vandali e per ristrutturare il vicino campo; a Masone il ccr sviluppa un progetto di educazione nelle scuole elementari contro bullismo e cyberbullismo; ad Arenzano riscoprono le proprie radici con iniziative con Anpi, con i parroci non dimenticando la Giornata della focaccia; a Cogoleto, oltre alle iniziative collegate alla Giornata dell'Infanzia si pensa anche a realizzare giochi in legno; a Bolano si organizzano iniziative per accrescere la socializzazione fra gli studenti; a Monterosso si pensa a destinare i proventi della vendita di un calendario ai bambini più poveri e a installare una panchina rossa contro la violenza di genere; a Quiliano si spingono fino in Slovenia per scambi culturali con altri studenti e organizzano campagne contro chi getta i mozziconi di sigaretta e non raccoglie le deiezioni canine; a Recco, una delle iniziative riguarda la partecipazione alla Giornata contro la violenza di genere; a Cicagna il ccr si apre a suggerimenti e proposte installando una cassetta postale nella scuola dove lasciare le segnalazioni mentre a Moconesi la sfida è contro l'abbandono di rifiuti ingombranti e per il recupero della pista ciclabile e dei sentieri della zona.

**DOMENICA 30 NOVEMBRE**

## Arriva lo Swap Party per il riuso divertente

■ Il primo Swap Party per lo scambio di abiti da uomo e da donna organizzato da Spazio Circuito (salita S. Caterina 48 r., Genova), è in programma domenica 30 novembre dalle 15 alle 19. Per partecipare basta presentarsi con un massimo di 5/10 capi o accessori in buone condizioni da barattare con altri usciti da altri armadi e portati gratuitamente da persone probabilmente sconosciute, per dare nuova vita a ciò che non si usa più. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Gradi la registrazione a <https://swapparty-nov2025-spaziocircuito.eventbrite.com>. Organizzato da Mi.che.la (Swap Guru) e Sfuso Diffuso in collaborazione con Spazio Circuito. Il bar di Spazio Circuito sarà aperto per caffè, merende e aperitivo. Lo Swap Party è un'occasione unica per condividere, riutilizzare e promuovere uno stile di vita sostenibile. Gli abiti e gli accessori portati diventano parte di un circolo virtuoso, dove ciò che non serve più a uno può diventare utile a qualcun altro. È anche un'opportunità per riflettere sull'importanza del riuso e della riduzione degli sprechi.



**ORDINA ORA**

una copia per te  
e per le persone  
che ti stanno a cuore

[www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)



ALT spedisce l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 25€\* a copia comprese le spese di spedizione.

\*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a [amministrazione@trombosi.org](mailto:amministrazione@trombosi.org)

### COME DONARE

1. Online su [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT EF

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2026 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**  
ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico  
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)

# L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2026

**È IN ARRIVO LA NUOVA EDIZIONE  
DELL'AGENDA DEL CUORE  
PER IL 2026.**



**ALT** EF Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico

**L'INTESA** Si intende procedere in maniera orchestrata con il contestuale raddoppio ferroviario

# Primi passi per la nuova ciclopedonale

*L'assessore Scajola al Mit per l'avvio della programmazione per il tratto tra Andora e Finale*

Una importante riunione, convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha visto nei giorni scorsi anche la presenza dell'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola. L'obiettivo è stato quello di avviare la programmazione e pianificazione dell'iter per il nuovo tratto di pista ciclopedonale tra Andora e Finale Ligure, lungo quello che diventerà l'ex sedime ferroviario, conseguente alla realizzazione del noto raddoppio. L'incontro ha visto la partecipazione dei tecnici regionali e di RFI.

«È stato un primo passo fondamentale per dare avvio all'iter, concomitante a quello del raddoppio ferroviario, per il progetto di prolungamento della pista ciclopedonale del ponente ligure tra Andora e Finale Ligure sul futuro ex sedime - spiega l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola -. Abbiamo condiviso di replicare l'intesa quadro, alla quale come assessore già lavorai nel 2018, che ha permesso la pianificazione e successiva realizzazione del tratto, oggi tra i più suggestivi dell'intero percorso, da San Lorenzo al Mare ad Andora. Lavoreremo in sinergia con ministero, RFI, Sistemi Urbani e con tutti i Comuni che presto coinvolgeremo in una successiva riunione. Tutte le opere da quelle più piccole a quelle più significative passano attraverso una strategica pianificazione urbanistica che va condivisa con gli enti locali - prosegue l'assessore Scajola -. Con questa meto-



Un tratto di ciclopedonale nel ponente ligure

## SALUTE E ORGANIZZAZIONE

### «Le ambulanze vadano al Ppi di Albenga»

*Lo chiede il consigliere Jan Casella (Avs) nei casi di pazienti a bassa complessità*

«La riapertura notturna del Punto di Primo Intervento (PPI) di Albenga è stato solo il passo iniziale verso il ritorno di un Pronto Soccorso a pieno regime al Santa Maria di Misericordia. Il prossimo gradino deve essere il ritorno delle ambulanze per i codici di bassa intensità». Così Jan Casella, consigliere regionale Avs in Liguria, vicepresidente della Terza Commissione Regionale «Attività produttive, Cultura, Formazione e Lavoro». «Come giustamente denunciato dalle pubbliche assistenze e dalle associazioni di volontariato, i pazienti meno gravi sono trasportati dalle ambulanze in altre strutture, soprattutto al Pronto Soccorso di Pietra Ligure, quando in realtà potrebbero essere trattati al PPI di Albenga. La gestione attuale delle urgenze sovraccarica il Pronto Soccorso del Santa Corona, dove i pazienti sono costretti ad attese lunghissime e il personale deve fare sforzi straordinari per arginare la situazione», dice Casella che ha chiesto ufficialmente all'assessore regionale alla sanità di proseguire nell'opera di potenziamento del PPI di Albenga, iniziata la scorsa estate. Casella ha presentato un'interrogazione per sollecitare l'indirizzamento delle ambulanze coi pazienti meno gravi al Punto di primo intervento dell'ospedale ingauno. «Abbiamo riscontrato altri casi, nel sistema sanitario ligure, in cui le ambulanze vengono indirizzate nei Punti di Primo intervento, come ad esempio succede all'ospedale Micone di Sestri Ponente. Il PPI di Albenga può seguire questo modello, perché l'ospedale Santa Maria di Misericordia è in grado di trattare i pazienti meno gravi. Chiaramente i casi più gravi continueranno a essere indirizzati al pronto soccorso di Pietra Ligure», osserva Jan Casella. «Auspichiamo che la nostra proposta possa essere accolta dalla giunta regionale, come già successo con la richiesta

di riapertura notturna del PPI, che si è concretizzata lo scorso luglio. La nostra interrogazione è propositiva, nel totale interesse dei cittadini che hanno diritto a una sanità pubblica efficiente, senza alcun intento polemico. La salute dei cittadini deve essere un obiettivo di tutti, senza distinzioni politiche. La situazione attuale, con le ambulanze inviate a Pietra Ligure, sta provocando gravi problemi alle pubbliche assistenze e alle associazioni di volontariato impegnate nelle operazioni di soccorso. Le ambulanze del comprensorio ingauno, in caso di trasporto a Pietra Ligure, restano impegnate per ore. Se invece fossero mandate al PPI di Albenga, potrebbero tornare operative in poco tempo, garantendo così una maggiore copertura del territorio in caso di urgenze. In questo modo, si potrebbe assicurare un'assistenza più veloce e capillare per i pazienti in difficoltà, anche per quelli in pericolo di vita».

dologia, dal 2015 a oggi, si sono realizzati in tutta la Liguria importanti lavori che hanno cambiato in meglio la vita di tanti cittadini. Tra questi, certamente, la ciclabile rappresenta un unicum per il territorio anche in ottica di attrattività turistica ed economica».

«Il Mit ha voluto accelerare il confronto tecnico, affinché la programmazione proceda in parallelo con il raddoppio ferroviario, così da garantire una piena integrazione tra le opere e tempi certi di realizzazione - dichiara Edoardo Rixi, vicemi-

nistro alle Infrastrutture e ai Trasporti. Replicare l'intesa quadro del 2018 - che ha dimostrato di essere uno strumento efficace - significa dare continuità a un modello virtuoso basato su collaborazione istituzionale e visione unitaria. Continueremo a lavorare con Regione Liguria, RFI, Sistemi Urbani e tutti i Comuni interessati per trasformare l'ex sedime ferroviario in un asse di mobilità dolce tra i più attrattivi del Paese. È un investimento sulla qualità della vita dei cittadini e sulla competitività del nostro territorio».

## Comune

### Ventimiglia ordinanza sul mercato del venerdì

Il sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro, ha firmato l'ordinanza di modifica del disciplinare degli orari di esercizio del mercato del venerdì, anche a seguito di confronto e concertazione con l'Assessore al Commercio, Marco Agosta, i Gruppi consiliari e le associazioni degli ambulanti e degli esercenti.

Con decorrenza immediata, gli orari del Mercato Settimanale del Venerdì, sono così stabiliti: dal 01 ottobre al 31 marzo: orario di vendita dalle 8 alle 16. Da 1 aprile al 30 settembre dalle 8 alle 17.

## «Start and go» Il progetto di Sergio Maifredi

«Start and Go. Il teatro italiano under 35» porta di nuovo il pubblico, da stasera a domenica 23 novembre, in uno dei quattro spazi del Teatro Cavour di Imperia, in occasione degli spettacoli di Dimore Creative. La sala Palcoscenico permette agli spettatori di essere sul palco con gli attori e di entrare in dialogo con loro alla fine della rappresentazione. Le tre produzioni in programma raccontano la storia di un pastore chiamato Jekyll, davanti a un poliziotto. Confrontano il capitalismo ed ecologia. Mettono in collisione lo schiuma party dell'assessore e il professore che vuole portare il teatro a scuola. Sono creati e interpretati da Pietro Cerchiello, protagonista dell'ultimo segmento di «Start and Go. Il teatro italiano under 35», ideata da Sergio Maifredi nell'ambito della Stagione 25/26. «Il grande teatro - dichiara Sergio Maifredi, direttore artistico del Teatro Cavour -, penso a quello greco, medievale, elisabettiano, non ha quarta parete. Non ha una separazione netta tra attore e spettatore. La sala Palcoscenico è questo: un luogo capovolto, dove il Teatro lo si guarda da una prospettiva inedita per lo spettatore, dal palco, dal punto di vista dell'attore. Un luogo dove attori e spettatori so-

## Al Teatro Cavour di Imperia idee ed emozioni under 35



Da sinistra Tommaso Imperiale e Pietro Cerchiello

no davvero sulla stessa barca, dove insieme condividono le emozioni, a pochi centimetri di distanza. Il teatro è questo: qualcosa dove tutto può accadere, dove l'acrobata è senza rete». Pietro Cerchiello, un artista neppure trentenne che ha già collezionato diversi premi, tra cui il Premio Internazionale Letteratura Como, Italia dei Visionari, Actors Poetry Festival & Dubbing Glamour Festival. A Imperia nel corso delle tre giornate presenta tre spettacoli, due diversi ogni giorno. Stasera in sce-

na «Jekyll lu Dutturi» (ore 18) ed «Ecologia capitalista: Dio non fa la differenziata» (ore 21); sabato 22 novembre «Tecniche di lavoro di gruppo. Appuntini per uno schiuma party» (ore 18) e «Jekyll lu Dutturi» (ore 21); domenica 23 novembre «Ecologia capitalista. Dio non fa la differenziata» (ore 17.30) e «Tecniche di lavoro di gruppo. Appuntini per uno schiuma party» (ore 21). Biglietto 5 euro intero, acquistabile on line su [www.mailticket.it](http://www.mailticket.it) o in biglietteria: 3 euro ridotto per gli abbonati acquistabile so-

lo in biglietteria. La biglietteria del teatro in via Felice Cascione 35, è aperta dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12, il mercoledì anche alle 17.30 alle 20, telefono 0183 1940197, mail [biglietteria@teatrocavour.it](mailto:biglietteria@teatrocavour.it). Inoltre il bar e la biglietteria sono aperti un'ora prima degli spettacoli. «Jekyll lu Dutturi» è la storia di Giacomo Nicchio, figlio di pastori, nato e cresciuto a Sant'Antonio del Porcello, un piccolo paese in provincia di Cunicati. Le scelte da lui fatte, le pieghe della vita, lo portano oggi davanti ad un agente di polizia. Tutti lo chiamano Dottor Jack, oppure Dottor Jack il Chimico, Dottor Jack il Bello, Dottor Jack il Genio. Tanto che sono comunemente noto come Dottor Jack il... puntini puntini. In scena Cerchiello e Marina Boselli, che firma le musiche. Produzione Dimore Creative. «Ecologia capitalista - Dio non fa la differenziata» di Pietro Cerchiello è la riflessione di un ragazzo sul mondo in cui vive, un racconto che mette in luce le contraddizioni fra il neoliberalismo e l'allarme ecologico. Regia di Ariele Celeste Soresina. Musiche di Tommaso Imperiale, in scena con Pietro Cerchiello. Realizzano con il sostegno di Fondazione Cariplo, Smart Italia, Fondazione Claudia Lombardi.



Cerchiello in Jekyll lu Dutturi



«Tecniche di lavoro di gruppo»

Da stasera a domenica tre spettacoli del pluripremiato Pietro Cerchiello

«Tecniche di lavoro di gruppo. Appuntini per uno schiuma party» è la storia di un paese lontano lontano, una piccola città in cui il Sindaco era scappato, l'Assessore alle Politiche Giovanili non era mai esistito e quello alla Cultura era il dittatore assoluto e ogni anno organizzava lo schiuma party. Qui un giovane attore insegnava in una scuola media, sognando di cambiare il mondo. Ma non insegnava teatro, i genitori non volevano, pensavano fosse inutile: e allora, per farsi approvare il progetto, insegnava Tecniche di Lavoro di Gruppo. Testo di Pietro Cerchiello, che ne è l'unico interprete. Regia di Ariele Celeste Soresina. Produzione Dimore Creative con il sostegno di Teatro La Contrada, associazione Settimo Cielo, Periferie Artistiche.

# Eventi

Loredana Polito

CULTURA GLOBALE

## Torino capitale del dibattito museale con Cimam 2025

*Musei e istituzioni per una visione internazionale sul futuro dell'arte contemporanea nel nostro Paese*

■ Dal 28 al 30 novembre 2025 Torino ospiterà la cinquantasettesima Conferenza annuale di Cimam (International Committee for Museums and Collections of Modern Art), il Comitato internazionale che riunisce direttrici, direttori, curatrici e curatori dei musei d'arte moderna e contemporanea.

Gli incontri si svolgeranno alla Ogr Torino, al Teatro Carignano e alla Centrale Nuvola Lavazza, in un'edizione che segna il ritorno dell'organizzazione in Italia dopo quasi mezzo secolo, dal precedente appuntamento di Bologna e Prato del 1976.

L'evento è sostenuto da Fondazione Arte Crt e Fondazione Crt, con la collaborazione di Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Torino Musei e Castello di Rivoli, oltre al coinvolgimento di numerose istituzioni cittadine. Una rete che testimonia la capacità del capoluogo piemontese di lavorare in sinergia e di continuare a consolidare il proprio ruolo di polo europeo della cultura contemporanea.

L'edizione 2025 porta il titolo «Enduring Game: espandere nuovi modelli di costruzione museale» e si sviluppa attorno al motto «Of necessity virtue», un richiamo a un atteggiamento propositivo di fronte alle trasformazioni necessarie del settore.

Oltre trecento partecipanti da circa novanta Paesi arriveranno nel capoluogo piemontese per discutere criticamente il futuro dei musei in un contesto globale segnato da pressioni politiche, sfide economiche, instabilità sociale e nuove esigenze del pubblico.

Grazie al «Travel Grant Program», giunto alla ventesima edizione, saranno presenti anche professionisti provenienti da economie emergenti, ampliando ulteriormente la pluralità di sguardi e rafforzando un principio di equità che Cimam considera centrale nella propria missione.

«Il ritorno in Italia della conferenza è un riconoscimento del ruolo che Torino ha saputo costruire nel panorama internazionale dell'arte contemporanea», afferma Anna Maria Poggi, presidente della Fondazione Crt. Ricorda inoltre come il 2025 rappresenti per la fondazione un passaggio simbolico, legato ai venticinque anni di attività della Fondazione Arte Crt, alla recente apertura del progetto espositivo «Il museo immaginario» e alle acquisizioni effettuate ad Artissima, che consolidano il rapporto tra collezione e pubblico.

«Eventi come la conferenza di Cimam testimoniano quanto il fare sistema sia fondamentale per rendere la cultura un motore di sviluppo condiviso», aggiunge Anna Maria Poggi.

Torino continua a rappresentare un caso emblematico di rigenerazione post-industriale: un tempo cuore della produzione automobilistica, oggi è un ecosistema culturale che ha reinventato i propri spazi trasformandoli in centri dedicati alla creatività contemporanea. Ex fabbriche, magazzini e architetture industriali sono diventati



luoghi di produzione artistica, ricerca e fruizione, contribuendo a rendere la città una destinazione culturale europea sempre più riconosciuta.

La presenza storica dell'Arte povera, nata e cresciuta anche nelle sue istituzioni, conferisce ulteriore profondità a un territorio che ha saputo mantenere viva la vocazione alla sperimentazione.

Non sorprende quindi che la candidatura di Torino sia stata sostenuta con forza da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente della fondazione omonima e, dal 2023, della Fondazione Arte Crt.

«Torino è città di musei, fondazioni, artisti e imprese cultu-

rali, e negli anni ha costruito un ecosistema flessibile e aperto al cambiamento - afferma - e la conferenza di Cimam rappresenta un capitolo significativo del nostro percorso, un'occasione rara per unire voci, esperienze e culture, immaginando futuri condivisi e nuovi modi di intendere il ruolo delle istituzioni artistiche».

Il cuore tematico dell'edizione, il «gioco che dura» evocato dal titolo, si concentra sulle tensioni che attraversano le istituzioni museali: la necessità di conciliare stabilità e reinvenzione, di rispondere a un pubblico sempre più eterogeneo, di affrontare sfide legate alla sostenibilità economica, alla polariz-

zazione politica e alle trasformazioni tecnologiche. In questo quadro, la conferenza intende indagare nuovi modelli di governance, modalità curatoriali più elastiche, strutture di lavoro che valorizzino la cura e la solidarietà, e forme di collaborazione radicate nel dialogo con le comunità.

Il Comitato dei contenuti, presieduto da Chus Martínez, riunisce figure di spicco del panorama internazionale: tra loro Chiara Bertola (Gam Torino), Bernardo Follini (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Leevi Haapala (Università delle arti di Helsinki), Malgorzata Ludwisiak, Francesco Manacorda (Castello di Rivoli), Victoria

Noorthoorn (Museo de Arte Moderno, Buenos Aires), Davide Quadrio (Mao) e Kamini Sawhney. Una composizione eterogenea che riflette l'impianto globale della conferenza.

Il programma prevede keynote lectures, panel, workshop e visite ai luoghi dell'arte della città, affiancati da interventi artistici concepiti per introdurre un linguaggio performativo e poetico nel dibattito. Tra gli ospiti più attesi, le filosofe e teoriche Françoise Vergès, Mariana Mazzucato ed Elizabeth Povinelli, accomunate da un approccio interdisciplinare che unisce storia, economia politica, antropologia e critica delle istituzioni. Le loro riflessioni,

dedicate alle eredità del colonialismo, ai sistemi di potere e alla possibilità di immaginare futuri più equi e plurali, delineano una cornice concettuale di ampio respiro.

«Siamo onorati che Cimam abbia scelto Torino, città dotata di un sistema museale eccellente e fortemente collaborativo», afferma Massimo Broccio, presidente della Fondazione Torino Musei, che sottolinea inoltre come il format ideato per questa edizione intrecci teoria, pratica museale e linguaggi performativi in un percorso pensato per generare nuove possibilità.

Anche Francesco Manacorda, direttore del Castello di Rivoli, evidenzia il valore strategico dell'incontro: «La qualità delle persone coinvolte - spiega - è straordinaria e l'occasione di scambio rafforzerà il ruolo internazionale della città».

Il 2025 segna anche il ventesimo anniversario del «Travel Grant Program», che quest'anno permette a trentanove professionisti provenienti da venti Paesi di partecipare alla conferenza grazie al sostegno di fondazioni e collezioni internazionali. Un'iniziativa che conferma l'impegno di Cimam nel garantire inclusività, diversità e sviluppo professionale.

Fondato all'Aia nel 1962 e affiliato all'Icom, Cimam è la principale rete mondiale dedicata ai musei d'arte moderna e contemporanea. La sua missione è promuovere la cooperazione, offrire linee guida per le buone pratiche museali e sostenere un settore in costante evoluzione attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze.

La conferenza di Torino si svolge con il patrocinio del Ministero della Cultura e con il contributo di istituzioni e partner cittadini e internazionali, confermando la capacità del territorio di attivare relazioni, ospitare dibattiti globali e posizionarsi come uno dei centri più dinamici del panorama culturale europeo.

### Cultura inclusiva

## Il Museo Lavazza di Torino inaugura «Il Museo è Aperto»

*Il progetto propone un nuovo modo di vivere il museo, pensato per accogliere pubblici con esigenze diverse*

■ Il Museo Lavazza di Torino inaugura «Il Museo è Aperto», in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, il 3 dicembre. Il progetto nasce dalla volontà di rendere l'esperienza museale il più possibile accessibile e inclusiva e l'iniziativa è stata ideata e sviluppata in coerenza con la visione culturale e sociale del gruppo, all'interno del programma IncluVisità, dedicato alla promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione.

Il progetto propone un nuovo modo di vivere il museo, pensato per accogliere pubblici con esigenze diverse e offrire strumenti che superino barriere sensoriali, cognitive e comunicative, quali: audio-racconti narrativi accessibili tramite Qr-code in rilievo, percorsi tattili per persone cieche e ipovedenti, video in Lis e sottotitoli per persone sorde o con



difficoltà uditive, mappe in Caa (Comunicazione aumentativa alternativa) per persone con disabilità cognitive, neurodivergenze, ma anche per bambini e

bambine che si avvicinano alla lettura.

Ogni sala è dotata di punti informativi ad alto contrasto e inclinazione facilitata, mentre

tutti i materiali sono disponibili online nella landing page dedicata, presente sul sito del Museo Lavazza, che permette di preparare la visita in anticipo

viverla da remoto. Il Museo Lavazza si propone dunque come uno spazio dove l'accessibilità non è un'aggiunta, ma è un principio fondante.

«Il Museo è Aperto» - sottolinea Marco Amato, Lavazza Museum Director - si inserisce in un percorso di evoluzione culturale che il Museo Lavazza ha intrapreso con convinzione, nella consapevolezza che l'accessibilità non sia un traguardo, ma un processo continuo. Ci auguriamo che queste iniziative possano ispirare anche altre realtà culturali».

«Questa evoluzione del Museo Lavazza è in linea con i valori con cui è stata concepita Nuvola Lavazza: uno spazio aperto, accogliente e in dialogo continuo con le persone che la vivono e la visitano» aggiunge Alessandra Bianco, Lavazza Group Corporate Communication Director.

studiodiwiki.it

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.cbra.it](http://www.cbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE